

INCHIESTA DELLA GUARDIA DI FINANZA

Amministratore infedele, crack da due milioni di euro

Depositare in procura una trentina di denunce di condomini raggirati

AMMONTEREBBE a quasi due milioni di euro il buco finanziario provocato da un amministratore condominiale spezzino finito sotto inchiesta per appropriazione indebita e falso. Sulla scrivania del sostituto procuratore della Repubblica Federica Mariucci, le segretarie impilano una sull'altra le denunce che stanno piovendo da ogni angolo della città contro il noto professionista. Si parla di una trentina di esposti che il nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza sta vagliando attentamente per capire dove sia finita la montagna di denaro scomparsa. Ovvero se siamo di fronte a un nuovo caso Mugnai, oppure se il buco sia stato provocato da una cattiva gestione finanziaria o addirittura frutto di qualche vizio cui è scivolato il professionista.

Insomma i finanzieri stanno indagando a tutto tondo e il materiale documentale acquisito non manca affatto. L'impennata relativa alla presentazione di denunce in procura e alla caserma della Guardia di finanza ha fatto definitivamente decollare l'inchiesta, precedentemente neutralizzata dalla capacità persuasiva dell'amministratore che per molti mesi è riuscito a placare le ira dei condomini rabboniti con promesse di sistemare i conti al più presto. Ma quando l'argine si è rotto e il professionista non è più riuscito a tappare le falle finanziarie i vari condomini si sono rivolti ai rispettivi avvocati e non hanno esitato a depositare gli esposti. Uno dopo l'altro.

Così oggi ci sono inquilini costretti a dover ripagare l'assicurazione sull'immobile, i fornitori del combustibile da riscaldamento, le utenze, le manutenzioni di ascensori, giardini e scale. Proprietari di appartamenti che dopo la mazzata dell'Imu, devono sborsare fino altri cinquemila euro già versati precedentemente all'amministratore di cui però non si conosce più traccia. Una situazione emergenziale di cui non si riesce a venirne a capo. Trenta denunce su un centinaio di condomini amministrati significa che mediamente un palazzo su tre ha una gestione finanziaria più che sospetta. In questi giorni i finanzieri stanno ricostruendo i movimenti bancari sui singoli conti correnti dei vari condomini gestiti dal professionista finito sotto inchiesta. Pare abbiano riscontrato affannosi spostamenti di ingenti quantitativi di denaro da un conto all'altro senza giustificazione. Un disperato tentativo di procrastinare il crack che ora è arrivato con tutta la sua forza impetuosa, costringendo i condomini a ripassare dalla cassa.



L'amministratore sotto inchiesta è arrivato a gestire fino a trecento condomini all'anno

PISTELLI

CONTROLLI DELLA POLSTRADA NEL WEEKEND UN AUTOMOBILISTA ALTICCIO OGNI VENTICINQUE FERMATI

MARCO TORACCA

LO sono venuti a prendere i genitori e di certo devono avergli fatto una bella ramanzina. Un baby scooterista che non ha ancora compiuto 18 anni sabato sera è stato fermato dagli agenti della polizia stradale della Spezia per un controllo. Tutto ok, a parte il fatto che avesse bevuto prima di mettersi alla guida del suo mezzo a due ruote. Dopo i controlli di rito infatti l'alcol test ha dato la sua sentenza: 0,23 grammi per litro. Cioè fuori legge visto che per i minori il Codice della Strada prevede un'alcolemia pari a zero.

Così ha dovuto telefonare a mamma e papà per farsi venire a prendere al posto di controllo anche se alla fine se l'è cavata solo con una sanzione amministrativa. Di certo l'esperienza potrà essergli d'aiuto per il futuro perché la tolleranza zero della legge verso i neopatenati non sembra dissuadere i neofiti della guida dal mettersi al volante dopo aver bevuto un cicchetto. Due spezzini da poco in possesso dell'ambita *card* rosa infat-

ti se sono infischiatissimi delle norme che impongono a chi ha superato da poco l'esame di guida di non avere neanche una sola goccia di alcol nel sangue, pena sanzioni gravissime. M.B. 22 anni, e M.O. di uno più giovane, hanno pensato bene di trascorrere il fine settimana di fine giugno senza tener conto della sicurezza. Fermati dagli agenti della Polizia Stradale della Spezia guidati dal vice questore Elena Natale dopo aver soffiato dentro l'etilometro hanno fatto registrare tassi di 1,44 e di 1,10. In pratica più del doppio del consentito. Per entrambi è scattato il ritiro della patente.

RISCHIO CONFISCA
Un giovane ha salvato l'auto dalla confisca solo perché il mezzo era intestato ai genitori

te con possibilità di sospensione della stessa fino a un anno e mezzo, oltre alla denuncia penale e una bella multa.

Non sono stati i soli a finire nelle maglie dei controllanti stragi del sabato sera organizzati dagli agenti della Spezia e della sezione di Brugnato. Altri cinque conducenti su un campione di 180 auto fermate sono risultati ebbri. R. T. spezzino di 38 anni si è stato salvato dal sequestro dell'auto solo perché guidava l'utilitaria di papà. L'etilometro ha fatto registrare un tasso 1,63, tre volte e passa più del consentito. La bravata gli è costata il ritiro della patente, una decurtazione di 10 punti dal documento di guida che gli potrà essere sospeso fino a due anni con denuncia penale. G.L. genovese di 48 anni invece si è attestato a 1,21 mentre M.T. spezzino di 23 si è fermato a 0,89. E' andata meglio a F.D. (46) che fatto segnare un tasso di alcool compreso tra sotto lo 0,8, ma pur sempre superiore al consentito. Per lui non è scattata la denuncia, ma solo la multa di 527 euro con ritiro della patente.

SARZANA

Assaltano il magazzino Brico ma La Lince sventa il furto

VOLEVANO svaligiare il grande magazzino Brico Io, sulla variante Aurelia di Sarzana. Non avevano mirato non solo ai prodotti di ferramenta e ad alcuni macchinari costosi riposti sugli scaffali nel negozio. Il vero obiettivo era in realtà raggiungere il locale dove è sistemata la cassaforte, ma durante l'intrusione si è attivato l'allarme collegato alla centrale operativa della Lince.

L'allarme è scattato attorno all'una di ieri notte e quando le guardie giurate sono intervenute sul posto hanno trovato numerosi attrezzi da scasso abbandonati, tra cui cacciaviti e picconi. A seguito di una rapida perlustrazione della zona, i vigilantes hanno notato segni di effrazione, in particolare un vetro sfondato e il tentativo di raggiungere la stanza della



La centrale operativa della Lince

cassaforte. I ladri non hanno potuto portare via nulla, in quanto disturbati dall'arrivo delle guardie giurate. È andata male anche ai malviventi che domenica, poco prima di mezzogiorno, hanno tentato di penetrare in una casa di via delle 5 Terre e anche in quel caso è stato providenziale l'intervento dei vigilantes.

SGARBI NEL PALAZZO DELLE POSTE



SETTECENTO FIRME PER RIMUOVERE LE TRANSENNE DA PIAZZA VERDI

SETTECENTO firme per chiedere la rimozione delle transenne che impediscono una pubblica fruizione di Piazza Verdi. Le hanno raccolte le associazioni che hanno dato vita al presidio. Ieri, intanto, Vittorio Sgarbi ha rifatto capolino in piazza per visitare i mosaici futuristi alle Poste (foto)

IL LUTTO



UNA FOLLA COMMOSSA A REBOCCO PER L'ADDIO A MARA BARONTI

CENTINAIA di spezzini hanno accompagnato nell'ultimo viaggio terreno Mara Baronti, deceduta dopo una breve degenza provocata da una grave forma di leucemia. La chiesa parrocchiale di Rebocco non è riuscita a contenere il cordoglio.

VARESE LIGURE

E le telecamere di sicurezza diventano bipartisan

La mozione della minoranza sull'installazione della videosorveglianza votata all'unanimità

TIZIANO IVANI

IL COMUNE di Varese Ligure ha intenzione di realizzare una stazione di registrazione con telecamere per aumentare il livello di sicurezza sul proprio territorio. E acciuffare subito i ladri. La proposta, presentata sotto forma di mozione urgente, è stata portata avanti dal gruppo di minoranza "Libertà per Varese Ligure" capeggiato da Giovanni De Paoli e votata all'unanimità dall'intero consiglio. Insomma, tutti d'accordo sul fatto che si debba presidiare di più e meglio il comune. D'altronde, anche

da queste parti, la cronaca ha riportato di una escalation di microcriminalità davvero preoccupante. Per lo più si tratta di furti. L'ultimo in ordine cronologico a destare maggiore curiosità, era finito anche sulla prima pagina del *Secolo XIX*, è stato quello subito dalla coop del biologico, la Caseria.

Il direttore dello stabilimento, Sergio Traverso, aveva raccontato di essere stato derubato di un qualcosa come mille e cento forme di formaggio. Un'enormità. I malviventi erano venuti con un camion per portarle via in una volta sola. Avevano potuto

agire indisturbati, avevano perfino messo fuori uso un complesso impianto di allarme. E nessuno si è accorto di nulla. Ecco, probabilmente se ci fosse stato attivo un impianto di video sorveglianza le forze dell'ordine sarebbero riuscite a ricondurre il fatto a qualcuno. Ancora meglio se ci fosse già pronta la stazione di registrazione proposta da De Paoli e i suoi: forse quei malviventi sarebbero stati bloccati subito. «L'obiettivo è proprio quello, e ci siamo trovati finalmente d'accordo tutti su questo», spiega De Paoli - basterebbe mettere una dal bivio delle Cento Croci,

l'altra allo svincolo di Tavarone che già si potrebbero individuare molti dei mezzi sospetti che vengono segnalati dai cittadini. Se questa gente venisse colta sul fatto sarebbe meglio. Tutto questo avrà dei costi è ovvio ma credo proprio che saranno dei soldi ben spesi. Non si sono mai verificati così tanti episodi di furti da queste parti. E poi questa stazione potrebbe servire anche a tutelare il nostro ambiente. E con questo intendo che potrebbero essere finalmente multate tutte quelle persone che, e sono tante, abbandonano rifiuti di ogni genere per la strada».

FARMACIE e OSPEDALI

Elenco delle farmacie aperte in turno continuato (24 ore su 24) martedì 2 luglio
LA SPEZIA
Bonaschi, piazza Mentana. In appoggio (ore 8.30-12.30 e 16-20): Maimone, via Sarzana 717 (Melara).
PROVINCIA
Sarzana: Piola, via Mazzini.
Lerici: Bello, via Roma.
Portovenere: Balzarotti, via Roma (Le Grazie).
Vezzano Ligure: Federici (Arco-la, a chiamata).
Levanto: Bardellini, via Zoppi.
Val di Vara: Rocchetta (Rocchetta Vara); Valdivara (Ricco del Golfo).
Varese Ligure: Basteri.
Ortonovo: Degli Oleandri (Serravalle).
Arcola: Federici (a chiamata).
Santo Stefano Magra: Salvan.
OSPEDALI
Sant'Andrea, La Spezia: centralino 0187-533.111. Orario visite degenti: giorni feriali e festivi dalle 13 alle 14 (dalle 13.30

alle 14.30 nella divisione di Ostetricia) e dalle 17.15 alle 18.15. San Bartolomeo, Sarzana: centralino 0187-6041. Orario visite degenti: feriali: 13-14 e 20-21; festivi: 13-14 e 16.30-17.30.
San Nicolò, Levanto: centralino 0187-800.409 e 800.410. Orario visite degenti (feriali e festivi): Medicina 13-14 e 17.15-18.15; Chirurgia 12.30-14 e 18.30-20.
GUARDIA MEDICA
Servizio in funzione dalle ore 20 alle 8 nei giorni feriali; dalle ore 8 del giorno prefestivo alle 8 del giorno successivo al festivo. La Spezia (città, Lerici, Portovenere): tel. 0187-507.727. Guardia medica dentistica (giorni festivi ore 9-18): tel. 0187-515.715. *Val di Magra (Sarzana, Santo Stefano Magra, Castelnuovo Magra, Ortonovo): tel. 0187-604.668. Riviera (Levanto, Cinque Terre): tel. 0187-800.973. Val di Vara: tel. 0187-896.102.